

## **Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al rendiconto dell'esercizio 2014**

In ottemperanza a quanto disposto al comma 12 dell'art. 8 della Legge 2 gennaio 1997 n. 2, il collegio dei revisori dei conti si è riunito per esaminare nuovamente il bilancio dell'esercizio 2014, come riformulato alla luce della richiesta della Commissione di Garanzia degli Statuti e per la Trasparenza e il Controllo dei Rendiconti dei Partiti Politici datata 4 novembre 2015 ed inviata alla Associazione Unione Per il Trentino con protocollo 2015/902/CRP. In tale missiva la Commissione predetta richiedeva di non procedere alla capitalizzazione delle spese sostenute per la Campagna elettorale in occasione delle elezioni provinciali avvenute in data 27 ottobre 2013. Tali spese erano state capitalizzate ancora nel bilancio 2013 e successivamente ammortizzate per quota anche nel bilancio 2014, in linea con quanto previsto dei principi contabili degli Enti No Profit, utilizzando il parametro di competenza al fine di allinearle con i previsti proventi da contributi che sarebbero pervenuti a fronte delle spese per tale campagna elettorale. Infatti le spese erano sostenute a fronte della campagna elettorale per le elezioni avvenute il 27.10.2013 e ritenute di utilità per tutta la legislatura fino all'ottobre 2018 ed ammortizzate in pari periodo.

L'Associazione Unione per il Trentino ha già provveduto a modificare il bilancio 2013 in base alle richieste della Commissione facendo transitare le spese per la campagna elettorale 2013 interamente a costo ed incrementando pertanto la perdita economica 2013 portata a riduzione del patrimonio.

La modifica al bilancio 2014 è pertanto una necessaria conseguenza della modifica richiesta ed apportata al bilancio 2013 che non modifica la sostanza delle cose in tema di difficoltà finanziarie attuali e prospettive e pertanto tutti i commenti già rilevati dallo scrivente Collegio in precedenza rimangono inalterati ma ne modifica la rappresentazione contabile riducendo gli ammortamenti di periodo e quindi la perdita annuale portata a riduzione del patrimonio 2014. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Nota integrativa opportunamente modificata in data 21.12.2015.

Alla luce di quanto sopra pertanto si è proceduto a rivedere la precedente relazione con quella odierna che prende atto delle modifiche apportate al bilancio 2014 e sostituisce quella precedente rilasciata in data 13 aprile 2015.

In ottemperanza a quanto disposto al comma 12 dell'art. 8 della Legge 2 gennaio 1997 n. 2, il collegio dei revisori dei conti si è riunito per esaminare il bilancio dell'esercizio 2014, composto dal rendiconto, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione redatta dal Segretario.

Il Collegio dei Revisori, in presenza del Tesoriere dell'anno 2014 Flavio Riccadonna, ha esaminato detto rendiconto d'esercizio redatto ai sensi della legge 2/1997.

Fa inoltre presente di non essere incaricato del controllo legale dei conti avendo la Legge 6 luglio 2012 n. 96, all'art. 9, demandato il controllo contabile ad apposita società di revisione esterna e allo scopo si dà notizia che in data 10/12/2013 è stata incaricata la società GierreAudit Srl per le verifiche di legge che allo scopo ha rilasciato pure relazione aggiuntiva senza rilievi di data 22.12.2015.

Il rendiconto chiuso al 31/12/2014 presenta un disavanzo di euro 65.781,82 e si riassume nei seguenti valori di sintesi confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

#### STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2014

	2014	2013
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>634.337,29</b>	<b>703.857,80</b>
Fondi vincolati destinati da terzi	387.977,27	387.977,27
Avanzo/Disavanzo cumulato esercizi precedenti	-204.081,52	-62.598,56
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	-65.781,82	-141.482,96
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>118.113,93</b>	<b>183.895,75</b>
Altri Fondi e Debiti	516.223,36	519.962,05
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>634.337,29</b>	<b>703.857,80</b>

#### CONTO ECONOMICO DAL 1/1/2014 AL 31/12/2014

	2014	2013
<b>Proventi gestione caratteristica</b>	<b>165.022,53</b>	<b>234.552,46</b>
Oneri gestione caratteristica	172.603,19	358.062,59
<b>Risultato gestione caratteristica</b>	<b>-7.580,66</b>	<b>-123.510,13</b>
Proventi e oneri finanziari	-18.675,35	-14.938,85
Proventi e oneri straordinari	-34.816,91	-
Imposte sul Reddito	-4.708,90	-3.033,98
<b>Avanzo /Disavanzo dell'esercizio</b>	<b>-65.781,82</b>	<b>-141.482,96</b>

Relativamente agli aspetti di redazione formali il collegio attesta che:

1. il rendiconto dell'esercizio 2014 è stato redatto sulla base di quanto previsto dal comma 1, art. 8 della legge n. 2 del 2 gennaio 1997 ed in conformità del modello di cui all'allegato A della citata legge modificato come da richiesta della Commissione di Garanzia degli Statuti e per la Trasparenza e il Controllo dei Rendiconti dei Partiti Politici di data 4 novembre 2015 prot.2015/902/CRP.
2. la relazione del segretario è stata redatta sulla base di quanto previsto dal comma 2, art. 8 della legge n. 2 del 2 gennaio 1997 ed in conformità del modello di cui all'allegato B della citata legge.
3. la nota integrativa è stata redatta sulla base di quanto previsto dal comma 3, art. 8 della legge n. 2 del 2 gennaio 1997 ed in conformità del modello di cui all'allegato C della citata legge.
4. nella stesura del rendiconto e nella relazione del segretario è stata fornita l'informativa prevista dall'art. 3 della Legge 157 del 3 giugno 1999.
5. non vi sono partecipazioni in imprese possedute direttamente o anche per tramite società fiduciarie e per interposta persona.

Relativamente alla rappresentazione dei dati contabili il Collegio scrivente attesta di essersi confrontato con il revisore contabile dott. Giancarlo Renzullo quale legale rappresentante della società Gierre Audit Srl incaricato della certificazione del bilancio ai sensi dell'art. 9 della L. 96 del 6/7/2012. Il revisore ha effettuato tutti i controlli contabili demandati dalla legge e quindi ha predisposto apposita relazione di certificazione di data 10 aprile 2015 e successiva integrazione di data 22 dicembre 2015 dalla quale risulta che il rendiconto è stato redatto in conformità ai criteri di

chiarezza e verità previsti dalla legge. Nella stessa relazione appare un richiamo di informativa relativo all'elevato indebitamento e alla necessità di cedere l'immobile per azzerare l'indebitamento a cui si rimanda per gli eventuali approfondimenti.

Relativamente all'andamento dell'associazione ed a richiamo verso gli associati lo scrivente Collegio ritiene opportuno evidenziare che l'associazione chiude il 2014 con un disavanzo dell'esercizio pari ad euro 65.781,82, derivante per euro 49.458,51 dalla svalutazione dell'immobile richiesta dal revisore contabile ed adeguato alla apposita perizia di stima dell'immobile di data 13.3.2015 - senza di essa avrebbe riportato una perdita di euro 16.323,31 e cioè in linea con l'anno precedente - che si va ad aggiungere al disavanzo 2013 di euro 36.049,40 per il commento del quale si rimanda alla precedente relazione di data 15 maggio 2014 successivamente modificata in data 23 novembre 2015. Il debito verso banche e fornitori ammonta ad euro 472.627 a cui vanno aggiunti euro 24.875 di debiti verso altri giungendo quindi a complessivi circa euro 500mila di debito verso i terzi che è circa di pari importo rispetto al bilancio precedente con ciò risultando che la posizione debitoria non si è aggravata.

Alla luce di tali dati è necessario prendere atto che sono ormai diversi anni che la nostra associazione chiude con un risultato negativo che ormai cumulativamente ammonta ad euro 270mila e non possiamo che ribadire una certa preoccupazione in quanto è già da diversi anni che si è chiesta "una soluzione strutturale di entrate che con certezza sia in grado di sostenere le spese perché la mancanza di un tale adeguato sistema di entrate programmate e definite potrebbe decretare nel tempo l'interruzione della ns.associazione".

Possiamo oggi affermare che alla data attuale sono in corso di definizione le azioni gestionali a tutela della ns.Associazione. In particolare il Collegio dà atto che la segreteria e il tesoriere hanno proceduto con decisione lungo le tre direttrici del risanamento come da più anni sollecitato dallo stesso collegio scrivente ovvero:

- a) nella riduzione dei costi economici di periodo riducendo al minimo i costi di struttura;
- b) nella riduzione dell'indebitamento strutturale dando mandato ad esperta agenzia immobiliare al fine di immettere l'immobile sul mercato dando diverse opzioni al fine di procedere sollecitamente alla vendita di almeno parte dell'immobile, che, nella fase attuale di mercato, appare purtroppo difficoltoso
- c) nella sistemazione strutturale delle entrate procedendo a redigere e definire negoziabilmente apposito accordo fra le maggiori cariche elettive del partito al fine di procedere ad apposita contribuzione straordinaria, accordo in corso di sottoscrizione da parte degli interessati.

Nel plauso per tale iniziativa che dà discontinuità all'aspetto della gestione contabile ed amministrativa della vs. e ns. Associazione, il Collegio invita a procedere nella strada intrapresa portando a conclusione le attività iniziate e in corso di svolgimento sia per la vendita dell'immobile, pur a fronte di una difficile situazione del mercato immobiliare, che per la contribuzione straordinaria e rimane in attesa di verificare nei primi mesi del prossimo anno gli effetti di tale decisa ristrutturazione sui conti 2015 e previsionali auspicando che siano concluse in breve tempo e che siano sufficienti a garantire il prosieguo della vita associativa.

In conclusione pertanto il Collegio scrivente esprime il proprio apprezzamento per le azioni intraprese ribadendo ancora una volta la propria seria preoccupazione in relazione all'immediato futuro dell'associazione ma dando atto che la strada e i risultati delle attività in corso di definizione sono

protese nella giusta e condivisibile direzione di riportare la nostra Associazione verso situazioni economiche e finanziarie più tranquille.

A giudizio del Collegio dei Revisori, e stanti le preoccupazioni sopra formulate, il rendiconto al 31 dicembre 2014 dell'”Associazione Unione Per il Trentino”, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione del segretario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è conforme a quanto previsto dall'art. 8 della Legge n. 2 del 2 gennaio 1997 e dall'art. 3 della Legge n. 157 del 3 giugno 1999.

Trento 22 dicembre 2015

I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti

f.to Marcello Condini

f.to Mauro Di Valerio

f.to Tania Toller